



**COMUNE DI VALLE CASTELLANA**  
(Provincia di Teramo)

<i>Prot. N. 4808</i> <i>Data 22.06.2022</i>	<b>Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</b>
--	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventidue**, del mese **giugno**, nel proprio ufficio;

**IL SINDACO**

**Visto l'art. 1 comma 7** della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

*«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»*

**Visto** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

**Viste "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"**, pubblicato sul sito dell'autorità, in cui si dice:

*" 2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

*Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).*

*Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]"*

**Visto che** questo Comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti ha provveduto all'attribuzione dell'incarico delle Posizioni Organizzative con decorrenza 1° gennaio 2021 in quanto dalle ultime elezioni di giugno del 2017 a tutto il 2020 la Responsabilità dei Settori n. 1 "Affari Generali" e n. 2 "Economico-Finanziario" erano attribuite al Sindaco e ad un Assessore Comunale, mentre la Responsabilità del Settore n. 3 "Area Tecnica – Manutentiva" era stata attribuita ad un dipendente in convenzione con altro Comune.

**Richiamato** il precedente Decreto Sindacale del 22.01.2021 prot. 564 con cui veniva nominato **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di questo Comune il dipendente **Dott. Di Saverio Giovanni**, Responsabile dell'Area n. 1 "Affari Generali" che garantisce le idonee competenze per ricoprire il suddetto ruolo, fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

**Visto** che si sono svolte le elezioni comunali e il Sindaco ha regolarmente prestato giuramento, per cui si deve procedere alla nuova nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**Visto** che questo Ente dal 2017 non dispone di un Segretario titolare;

**Vista** la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

#### DECRETA

- 1) Di ri-nominare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dalla data odierna, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di questo Comune il dipendente **Dott. Di Saverio Giovanni**, Responsabile dell'Area n. 1 "Affari Generali" che garantisce le idonee competenze per ricoprire il suddetto ruolo, fino a successivo provvedimento;
- 2) Di incaricare il suddetto Responsabile a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza** e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto dipendente sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" sia nella sottosezione "disposizioni generali" che nella sottosezione "altri contenuti";

Il Sindaco  
Ing. Camillo D'Angelo

